Curioso "scambio di opinione" tra il Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Guido Improta, e Autostrade per l'Italia.



Il terreno di scontro pare essere il nuovo emendamento parlamentare del DL Sviluppo relativo alla circolazione di automezzi in caso di rilevanti eventi nevosi.

"La nuova norma, afferma Improta, apporta significative novità sul fronte della sicurezza della circolazione, chiarendo che, in condizioni eccezionali, puntualmente individuate, l'ente proprietario di una strada (ad esempio Regione, Provincia, Anas) o il concessionario autostradale possano prescrivere l'utilizzo delle catene oppure, nel caso queste non siano utilizzabili, degli pneumatici.

Qualora questa prescrizione non avvenga, la responsabilità di eventuali danni e disagi sarà addebitata all'ente inadempiente. In questo modo si compie un significativo passo in avanti sul fronte della sicurezza e della mobilità e si creano le condizioni per evitare il ripetersi di episodi spiacevoli come il blocco dell'autostrada A1 di due anni fa, quando migliaia di auto rimasero

incolonnate per colpa della neve e non fu possibile addebitare a nessuno la responsabilità dell'accaduto".

Immediata la replica di Autostrade per l'Italia che in un comunicato esprime tutta la contrarietà al nuovo sistema approvato dal Senato: "In riferimento all'emendamento del Decreto Sviluppo approvato dal Senato che, in caso di eventi nevosi rilevanti, trasferirebbe al Concessionario la facoltà di imporre l'uso esclusivo di pneumatici da neve - si legge nel comunicato - Autostrade per l'Italia precisa che non intenderebbe avvalersi di questa facoltà per non gravare ulteriormente sui portafogli degli automobilisti italiani.
Non sono mai state, infatti, le autovetture (salvo qualche modello di grossa cilindrata a trazione posteriore) a creare problemi alla circolazione in caso di eventi nevosi eccezionali.
In queste situazioni Autostrade per l'Italia continuerà, invece, ad avvalersi della facoltà di emanare - d'intesa con le Prefetture e con la Polizia stradale - temporanei provvedimenti restrittivi della circolazione dei mezzi pesanti".

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata